

LA VITA È MERAVIGLIOSA/ Il film sinonimo di "Buon Natale" da 70 anni

Leonardo Locatelli

Ritenuto il film preferito tra i propri realizzati da Frank Capra, La vita è meravigliosa è ambientato proprio nella Vigilia di Natale. Ce ne parla LEONARDO LOCATELLI

Guarda ora - Guarda
in streaming.



Streaming sicuro e rapido qui

video-film-nolimits.com



Scarica in PDF

Gratis per scaricare e convertire. Get It rapidamente, Scarica ora.

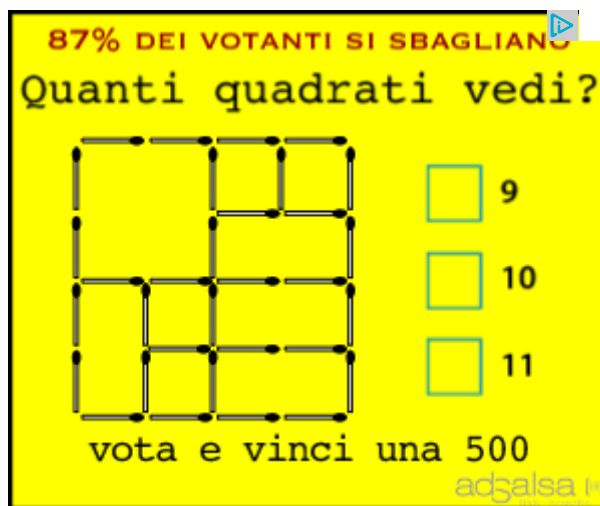
fromdoctopdf.com



Pubblicazione: sabato 24 dicembre 2016 - Ultimo aggiornamento: domenica 1 gennaio 2017, 10.44

Riflettere sul modo in cui la propria esistenza e le decisioni che essa comporta, sia piccole che grandi, incidono anche sulla vita del prossimo. Scoprire con i propri occhi come sarebbe il "mondo piccolo" che si abita, così soffocante nella sua apparente immutabilità (a maggior ragione se si nutrono progetti di evasione - pur indefiniti - verso altre realtà), se non si fosse mai nati: dallo sviluppo di una semplice, provocante idea (confluita in un'altrettanto semplice trama), ecco servita la più classica storia in celluloide del periodo natalizio, *La vita è meravigliosa* (*It's a Wonderful Life*), la pellicola preferita - tra le proprie - del suo stesso autore («È il film che ho sempre sognato di fare»), Frank Capra (1897-1991), che - uscita nelle sale statunitensi tra il 21 e il 27 dicembre 1946 - compie quindi in questi giorni settant'anni.

L'allora quasi cinquantenne regista, sceneggiatore e produttore, figlio di contadini siciliani e maestro indiscusso dell'*american way of life* degli anni Trenta e Quaranta sul grande schermo, aveva già firmato alcuni tra i più famosi titoli dell'epoca, come *Accadde una notte* (*It Happened One Night*, 1934), *È arrivata la felicità* (*Mr. Deeds Goes to Town*, 1936), *Orizzonte perduto* (*Lost Horizon*, 1937), *L'eterna illusione* (*You Can't Take It with You*, 1938), *Mr. Smith va a Washington* (*Mr. Smith Goes to Washington*, 1939), *Arriva John Doe* (*Meet John Doe*, 1941) e *Arsenico e vecchi merletti* (*Arsenic and Old Lace*, 1944), collezionando in sei anni ben tre premi Oscar come miglior regista (per la prima, la seconda e la quarta delle pellicole appena citate).



Non sorprende quindi che la sua autobiografia - uscita nel 1971 e la cui prima edizione italiana è stata pubblicata giusto lo scorso luglio dalla minimum fax - si chiami "Il nome sopra il titolo": si tratta infatti del primo *director* hollywoodiano ad aver avuto inserito nei crediti di apertura il proprio nome prima di quello del film. Solo lui avrebbe potuto immaginare un'opera con un prologo direttamente... in paradiso. È qui che l'orologiaio Clarence Obody (Henry Travers) - un «angelo di seconda classe» in attesa delle ali da duecento anni, la cui «intelligenza non è superiore a quella di un coniglio» ma la cui «fede è quella di un bambino, è pura» - riceve dalle "altissime sfere" l'incarico di vegliare durante la notte di Natale su George Bailey (James Stewart), un uomo semplice e molto generoso, padre di quattro figli, che vive a Bedford Falls, quieta cittadina di provincia, e sta attraversando un improvviso momento di prova per un dissesto finanziario, "assecondato" dal suo avversario (non solo lavorativo) di sempre, il signor Henry Potter (Lionel Barrymore), «l'uomo più ricco e avaro di tutta la contea», il cui «animo [...] si inaridisce col crescere dei suoi malanni»: come Clarence dice a George verso la fine di quello che è a tutti gli effetti il peggior incubo a occhi aperti che possa capitare, «[t]i è stato fatto un gran regalo: vedere come sarebbe stata la vita qui senza di te. [...] Strano, vero? La vita di un uomo è legata a tante altre vite. E quando quest'uomo non esiste, lascia un vuoto».

CONTINUA >>

APPROFONDISCI

Fuga da Reuma Park/ La festa surreale per i 25 anni di Aldo Giovanni e Giacomo, di A. Restivo

NON C'È PIÙ RELIGIONE/ Il film che cade nell'errore di Pippi Calzelunghe, di L. Brambilla

Guarda anche

Non riusciva ad arrivare a fine mese, incredibile la svolta di Mauro
(lanotziaperfetta.com)



LA VITA È MERAVIGLIOSA/ Il film sinonimo di "Buon Natale" da 70 anni



L'obesità addominale? Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno!
(giornaledimedicina.com)

